



70043 PROVINCIA DI BARI
AREA ORGANIZZATIVA I AFFARI GENERALI
UFFICIO SEGRETERIA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNAL

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Art. 26, comma 3

D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

Relativo alla bando di gara

“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

Sommario

1. INTRODUZIONE.....	4
2. DATI IDENTIFICATIVI	6
2.1 COMMITTENTE.....	6
3. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	7
3.1. CONSIDERAZIONI GENERALI.....	7
3.1.1 Descrizione delle attività che la ditta appaltatrice svolgerà presso gli uffici del Comune di Monopoli.....	7
3.1.2 Macchine e impianti presenti nei luoghi del committente	8
3.2. TIPOLOGIA DI RISCHI DA INTERFERENZE.....	9
3.3. METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI....	10
3.4. ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI	13
4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE	17
4.1. DI ORDINE GENERALE.....	17
4.2. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA.....	18
4.3. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA.....	19
4.4. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA.....	20
4.5. IMPIANTO ANTINCENDIO	20



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

4.6.	SOVRACCARICHI	21
4.7.	EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE	21
4.8.	SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO	22
4.9.	DISLIVELLI E PERICOLO DI CADUTA DALL’ALTO.....	23
4.10.	SEGNALETICA DI SICUREZZA	23
4.11.	FIAMME LIBERE	24
4.12.	COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	25
4.13.	VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO	26
4.14.	INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE	27
4.15.	ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE	29
4.16.	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI).....	30
5.	PROCEDURA D’EMERGENZA.....	31
5.1.	COMPITI E PROCEDURE GENERALI	31
5.2.	CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI.....	32
6.	COSTI PER LA SICUREZZA	33



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

1. INTRODUZIONE

L’Art.26 comma 1 del D.lgs 81/08 impone al datore di lavoro di fornire alle azienda appaltatrici o ai lavoratori autonomi di fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro dell’ impresa committente di promuovere la cooperazione e il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dai rischi da interferenze (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare, e ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le misure di prevenzione organizzative e eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto al quale verrà allegato il presente DUVRI.

Riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, ovvero le circostanze in cui si presenta un contatto rischioso tra il personale del Committente, il personale dell’impresa aggiudicataria, e il personale del datore di lavoro che opera negli stessi siti. Pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendo in generale ai rischi specifici cui è soggetta l’impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio, anche se il comma 3 ter dell’art. 26 recita *“il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall’esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell’inizio dell’esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l’appalto; l’integrazione, sottoscritta per accettazione dall’esecutore, integra gli atti contrattuali.”*

Alla luce di quanto esposto, la Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l’ analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende appaltatrici vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all’individuazione e all’attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell’unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L’obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all’attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell’esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell’appaltante sia su quelli dell’appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d’opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

Il committente verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all’articolo 6, comma 8, lettera g), l’idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d’opera o di somministrazione.

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica é eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell’autocertificazione dell’impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell’articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

2. DATI IDENTIFICATIVI

2.1 COMMITTENTE

- **RAGIONE SOCIALE**

Comune di Monopoli;

Via Garibaldi n.6, 70043 Monopoli (Ba);

numeri telefonici 080/4140218;

www.comune.monopoli.bari.it

[Area Gare Appalto] -

ufficioappalti@pec.comune.monopoli.ba.it.

DIRIGENTE: Dott. Pietro D’Amico

- **DATORE DI LAVORO
AI FINI DELLA SICUREZZA**

Ing. POMPEO COLACICCO

Dirigente dell’Area Organizzativa Tecnica III

- **MEDICO COMPETENTE**

Dott. FULVIO FORNARO

- **RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Ing. DAMIANO CIRIOLO

- **RAPPRESENTANTE DEI
LAVORATORI PER LA SICUREZZA**



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

3. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

3.1. CONSIDERAZIONI GENERALI

3.1.1 Descrizione delle attività che la ditta appaltatrice svolgerà presso gli uffici del Comune di Monopoli

La ditta aggiudicataria, dovrà fornire ed installare un impianto di amplificazione e registrazione nella sala consiliare “I.Perricci” sita a Palazzo di Città in via Garibaldi n. 6 in Monopoli.

La presenza dei lavoratori per conto della ditta aggiudicataria, sarà prevista in fase di installazione completa dell’impianto “chiavi in mano”, ed in occasione delle verifiche e manutenzioni periodiche così come previste dalle case costruttrici per assicurare il perfetto funzionamento all’occorrenza. Oltretutto, in occasione dell’utilizzo istituzionale dell’impianto, sarà presente un addetto per la gestione dello stesso ed eventuali interventi tempestivi per ripristinarne la funzionalità in caso di interruzioni del servizio.

La presenza dei lavoratori che interverranno per conto della ditta aggiudicataria, si limiterà alla stessa sala consiliare, all’utilizzo eventuale dei servizi igienici posti sullo stesso livello dell’edificio. Le attività tecniche in fase di installazione o in occasione delle manutenzioni ordinarie, onde eliminare rischi interferenti di natura elettrica, non prevederanno mai interventi su parti in tensione. Tutte le operazioni necessarie al ripristino della piena funzionalità che prevedano la rimozione delle protezioni relative ai cavi, ai circuiti e ai componenti tutti, saranno svolte previa interruzione dell’alimentazione elettrica dell’impianto:

- Mediante interruzione della linea elettrica relativa alla sala consiliare (con intervento su interruttore del quadro elettrico di comando);
- Mediante semplice disconnessione dei cavi di alimentazione dalla rete elettrica.



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

3.1.2 Macchine e impianti presenti nei luoghi del committente

Presso gli ambienti in cui i lavoratori della ditta aggiudicatrice avranno accesso, non sono allestite macchine o impianti di notevole importanza ai fini della sicurezza.

Trattasi di contesto tipicamente caratterizzato da lavori di ufficio amministrativo, che impegnano essenzialmente personal computers, stampanti, fax, fotocopiatrici.



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

3.2. TIPOLOGIA DI RISCHI DA INTERFERENZE

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori della Amministrazione Comunale;

I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici

I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività propria dell’appaltatore;

I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando “*Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto*”

3.3. METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La quantificazione e relativa classificazione dei rischi deriva dalla stima dell’entità dell’esposizione e dalla gravità degli effetti; infatti, il rischio può essere visto come il prodotto della **Probabilità P** di accadimento per la **Gravità del Danno D**:

$$R = P \times D$$

Per quanto riguarda la probabilità di accadimento si definisce una scala delle Probabilità, riferendosi ad una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l’evento indesiderato, tenendo conto della frequenza e della durata delle operazioni/lavorazioni che potrebbero comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Di seguito è riportata la Scala delle Probabilità:

Livello	Criteri
1	L’anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in concomitanza con eventi poco probabili ed indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi.
2	L’anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi
3	L’anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno se in modo non automatico e/o diretto. E’ noto qualche episodio in cui all’anomalia ha fatto seguito il verificarsi di un danno.
4	Esiste una correlazione tra diretta tra l’anomalia da eliminare e il verificarsi del danno ipotizzato. Si sono già verificati danni conseguenti all’anomalia evidenziata nella struttura in esame o in altre simili ovvero in situazioni operative simili.



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando “*Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto*”





Per quanto concerne l’Entità dei Danni, si fa riferimento alla reversibilità o meno del danno.

Di seguito è riportata la Scala dell’Entità del Danno:

Livelli	Criteri
1	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea breve e rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
2	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea anche lunga ma reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili
3	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità permanente parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
4	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

Combinando le due scale in una matrice si ottiene la **Matrice Dei Rischi**, nella quale ad ogni casella corrisponde una determinata combinazione di probabilità/entità dei danni.

Di seguito è riportata la matrice che scaturisce dalle suddette scale:

Legenda Rischio		DANNO			
		1	2	3	4
	Basso				
	Accettabile				
	Notevole				
	Elevato				
PROBABILITA'	1	1	2	3	4
	2	2	4	6	8
	3	3	6	9	12
	4	4	8	12	16



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando “*Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto*”

Classe di rischio	Priorità di Intervento
Elevato ($12 \leq R \leq 16$)	<i>Azioni correttive Immediate</i> L’intervento previsto è da realizzare con tempestività nei tempi tecnici strettamente necessari non appena approvato il budget degli investimenti in cui andrà previsto l’onere dell’intervento stesso.
Notevole ($6 \leq R \leq 9$)	<i>Azioni correttive da programmare con urgenza</i> L’intervento previsto è da realizzare in tempi relativamente brevi anche successivamente a quelli stimati con priorità alta.
Accettabile ($3 \leq R \leq 4$)	<i>Azioni correttive da programmare a medio termine</i> Intervento da inserire in un programma di interventi a medio termine ma da realizzare anche in tempi più ristretti qualora sia possibile attuarlo unitamente ad altri interventi più urgenti.
Basso ($1 \leq R \leq 2$)	<i>Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione</i>

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

3.4. ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

RISCHI DA INTERFERENZA	D	P	R	MISURE DI PREVENZIONE TECNICHE ED ORGANIZZATIVE
Rischio elettrico	3	2	6	<p>Non rimuovere mai le protezione dei cavi, degli innesti, degli impianti di amplificazione, di registrazione e di regolazione del suono, se prima non si sia provveduto a disinserire i cavi di alimentazione dalle prese di corrente o ad interrompere l’erogazione della corrente elettrica sulla intera linea relativa alla sala consiliare mediante interruttore di pertinenza installato sul quadro elettrico di riferimento.</p> <p>Controllare che sul quadro elettrico a cui fa capo la linea di alimentazione della sala consiliare, siano presenti le indicazioni precise sulle relative linee gestite da ogni interruttore; se ciò non è verificato, segnalare immediatamente la circostanza alla persona di riferimento nominata dal committente prima dell’inizio dell’appalto.</p> <p>Secondo valutazione standard operata soggettivamente dal tecnico redattore, non si riscontra la necessità di intervenire su parti in tensione, per cui non si considera nessuna tipologia di lavoro elettrico, così come definito dalle norme CEI.</p>
Rischio di cadute per inciampo	2	2	4	<p>In fase di installazione e manutenzione, preferire attrezzature portatili alimentate a batteria, per limitare al minimo la presenza di prolunghie e cavi di alimentazione elettrica.</p>

Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

				Comunicare e concordare con il riferimento del committente gli interventi di installazione, manutenzione e verifica, in modo che questi possa gestire correttamente altri eventuali accessi alla sala consiliare da parte di altre ditte appaltatrici (per esempio imprese di pulizia)
Produzione di polveri	1	2	2	La tipologia dell’appalto, secondo una valutazione standard soggettiva del tecnico redattore, non è collegabile con attività a produzione significativa di polveri. Se dovesse tuttavia nascere l’esigenza contraria, si avrà cura di chiudere le porte della sala consiliare onde evitare che le polveri eventualmente prodotte si propaghino negli ambienti di lavoro. E’ possibile aprire le finestre per favorire l’aerazione della sala. Eventuali DPI in uso ai lavoratori, per protezione dai rischi propri della attività non sono qui contemplati.
Tagli o lacerazioni dovuti a contatto accidentale con attrezzi	2	2	4	Le attrezzature appuntite, taglienti o comunque in grado di procurare lesioni e offese a terzi, non dovranno mai essere lasciate in prossimità delle porte di ingresso o comunque fuori dal controllo diretto degli operatori. Dopo l’uso, ogni attrezzatura dovrà immediatamente essere riposta nelle custodie.
Occultamento di presidi antincendio	4	2	8	E’ assolutamente necessario individuare preventivamente tutti i presidi antincendio presenti eventualmente negli ambienti di competenza della ditta appaltatrice, anche periodicamente in caso di eventuale revisione



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

				mento del piano di emergenza, e fare sempre in modo di non occultarli neanche temporaneamente con il posizionamento di materiali o attrezzature che ne impediscano l’individuazione di chi dovesse averne necessità o degli stessi lavoratori impegnati.
Posizionamento di materiali e attrezzature sulle uscite di emergenza	4	2	8	Durante le attività di installazione dell’impianto, in occasione delle manutenzioni programmate e straordinarie, nonché in occasione delle sedute di consiglio comunale o altre circostanze che prevedano comunque presenza di pubblico, è severamente vietato posizionare anche momentaneamente materiali o attrezzature sulle vie di passaggio o in corrispondenza delle uscite.
Pavimenti scivolosi o rischio di inciampo per la presenza o l’operato di altre ditte.	2	2	4	Presso la sala consiliare è da considerarsi lo svolgimento di altri servizi da parte di altre ditte appaltatrici, come per esempio quelle di pulizia o di manutenzione, ragion per cui la presenza dei lavoratori impegnati per la installazione, manutenzione programmata e straordinaria dell’impianto di amplificazione e registrazione, deve essere preventivamente comunicata e concordata con il referente indicato prima dell’inizio dell’appalto dal committente, al fine di scongiurare rischi trasversali da copresenza.



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

Rumore	1	2	2	Secondo una valutazione standard soggettiva operata dal tecnico redattore, non si prevede l’utilizzo di attrezzature ad elevata emissione di rumore in occasione della installazione e manutenzione e verifiche programmate, a meno di dover ripristinare l’impianto elettrico della sala consiliare qualora non fosse ritenuto idoneo dalla ditta appaltatrice. Eventuali lavorazioni rumorose, dovranno programmarsi al di fuori degli orari ordinari di lavoro degli uffici comunali.
--------	---	---	---	--



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

4.1. DI ORDINE GENERALE

Azienda appaltatrice

Il personale esterno, per le proprie attività è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L’uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.

Le attrezzature proprie utilizzate dall’azienda esterna devono essere conformi alle norme in vigore. Nell’ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).

Prima dell’inizio dei lavori di contratto, l’azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d’appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento

Amministrazione Comunale e azienda appaltatrice

Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

4.2. VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Azienda appaltatrice

La ditta appaltatrice, deve obbligatoriamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza evitando di comprometterne anche solo temporaneamente la funzionalità e la visibilità. Eventuali modifiche temporanee dello stato di fatto, dovranno essere preventivamente accordate con il Datore di Lavoro della Amministrazione Comunale anche per mezzo del Servizio di Prevenzione e Protezione se specificatamente delegato.

L’Azienda esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei vari ambienti in relazione alla posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni elettriche. Deve essere inoltre informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell’ambito delle sedi dove si interviene.

Amministrazione comunale

Dovrà sempre verificare mediante controlli periodici, la integrità ed il corretto funzionamento dell’impianto di distribuzione dell’energia elettrica, compresi gli interruttori di protezione magnetotermica e differenziale, la misura della resistenza di terra, le indicazioni specifiche sulla competenza dei vari interruttori relativamente alle linee, così come previsto dalla normativa vigente.



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

4.3. APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

Amministrazione comunale

La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d’arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.

Tutte le fonti di pericolo saranno adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica

Azienda appaltatrice

L’azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell’arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l’impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell’arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

L’azienda esterna deve verificare che la potenza dell’apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della condotta che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

E’ vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell’Amministrazione Comunale;

E’ vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

4.4. INTERRUZIONI ALLE FORNITURE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Amministrazione Comunale e azienda appaltatrice

Interruzioni dell’energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività previste dall’appalto.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all’accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

4.5. IMPIANTO ANTINCENDIO

Amministrazione Comunale

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

Mezzi di estinzione presenti ed efficienti

Istruzioni impartite per iscritto al personale

Procedure scritte da tenere in caso di incendio

Azienda appaltatrice

E’ vietato ai lavoratori delle aziende appaltatrici:

Fumare

Effettuare operazioni che possono dar luogo a scintille (molatura, saldatura) se non prima di aver ottenuto espressamente l’autorizzazione dal committente, nella persona del datore di lavoro o del preposto di riferimento che sarà comunicato prima dell’inizio dell’appalto.



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

4.6. SOVRACCARICHI

Aziende appaltatrici

Secondo una valutazione standard soggettiva del tecnico redattore, non vi sarà necessità di introdurre attrezzature che possano ingenerare un sovraccarico degli ambienti. Qualora fosse necessario il caso contrario, è obbligatorio concordare preventivamente la circostanza con il Datore di Lavoro dell’Amministrazione Comunale anche mediante il Servizio di Prevenzione e protezione se espressamente delegato.

4.7. EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Amministrazione Comunale

Non sono presenti pericoli di sversamento di sostanze pericolose direttamente connessi con le attività svolte dal personale e comunque compatibili con la tipologia di scorte presenti.

Aziende appaltatrici

Secondo una valutazione standard soggettiva elaborata dal tecnico redattore, non saranno utilizzate sostanze pericolose per l’espletamento dei servizi previsti in appalto.

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

4.8. SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

Amministrazione Comunale

Non saranno programmati interventi di pulizie o comunque attività che comportino presenza di acqua o umidità sul pavimento durante l’espletamento dei servizi previsti nell’appalto di cui trattasi. Nel caso in cui vi sia necessità impellente di operare un intervento di pulizia straordinaria, l’Amministrazione comunale si assicurerà che la ditta impegnata nelle pulizie apponga un cartello di avvertimento:



Amministrazione Comunale ed aziende appaltatrici

In caso di attività o comunque di circostanza a seguito delle quali si configurino pericoli di scivolosità, sarà avvertita la Amministrazione Comunale nella persona del referente il cui nominativo sarà comunicato prima dell’inizio dell’appalto.



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

4.9. DISLIVELLI E PERICOLO DI CADUTA DALL’ALTO

Amministrazione Comunale

I luoghi in sopraelevazione sono protetti da parapetto normale;

Negli ambienti esaminati non vi sono strutture che esponano le persone presenti a rischio di caduta dall’alto.

4.10. SEGNALETICA DI SICUREZZA

Amministrazione Comunale

Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

Aziende appaltatrici

In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l’azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l’adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

4.11. FIAMME LIBERE

Amministrazione Comunale

Non sono presenti lavorazioni che richiedano l’uso di fiamme libere.

Azienda appaltatrice

Secondo una valutazione standard soggettiva eseguita dal tecnico redattore, non è necessario l’utilizzo di fiamme libere per l’espletamento del servizio in oggetto.

Se necessario il contrario, le eventuali attività lavorative che comportano l’impiego di fiamme libere saranno sempre precedute da:

verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento;

accertamento della salubrità dell’aria all’interno degli ambienti;

verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;

conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell’emergenza, comprendente, anche, l’uso dei presidi antincendio disponibili.

Comunque, per l’inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatorie comunque devono essere eseguite fuori dall’orario di lavoro degli uffici comunali.



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

4.12. COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Amministrazione comunale e azienda appaltatrice

I Datori di Lavoro della Amministrazione comunale e delle Aziende Appaltatrici coopereranno all’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull’attività lavorativa oggetto dell’appalto. Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell’esecuzione dell’opera complessiva.

Ditta appaltatrice

Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l’elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

4.13. VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO

Amministrazione Comunale e azienda appaltatrice

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell’ appalto, il Datore di Lavoro della Amministrazione comunale (o un suo Dirigente delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all’art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l’Azienda Appaltatrice, del “Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento” presso la sede oggetto dell’appalto stesso. Il verbale, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dovrà essere sottoscritto dal Datore di Lavoro dell’Amministrazione Comunale, dal Responsabile del settore e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice. I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell’edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più “Verbali di Coordinamento in corso d’opera”, predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione dell’Amministrazione comunale e sottoscritti dalla azienda appaltatrice. Il “Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento” e gli eventuali successivi “Verbali di Coordinamento in corso d’opera” costituiscono parte integrante del presente DUVRI , che verrà custodito, in copia originale.



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando “*Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto*”

4.14. INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

Amministrazione Comunale ed azienda appaltatrice

Oltre a quanto previsto nel presente documento, nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l’eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di settore, preventivamente informato dell’intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell’azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analoga informazione andrà fornita ai lavoratori dell’azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (*anche se temporaneamente*) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

Amministrazione comunale

L’attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell’ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

Azienda appaltatrice

I dipendenti dell’Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell’Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

4.15. ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

Azienda appaltatrice

In caso di allarme:

avvisare immediatamente il personale dell’Azienda descrivendo l’accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme);
se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza:

interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;

mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.).

In caso di evacuazione

convergere ordinatamente nel punto di raccolta

attendere in attesa del cessato allarme.



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

4.16. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Amministrazione comunale

Non emerge l’esigenza di fornire DPI ai propri dipendenti durante lo svolgimento delle attività da parte dell’azienda appaltatrice.

Azienda appaltatrice

Il personale dell’azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione, tuttavia non previsti dal presente documento in quanto non correlati ai rischi interferenti.

Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull’effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale e non si verificherà alcuna ingerenza da parte della amministrazione comunale riguardo ai rischi derivanti dalla propria specifica attività.

DPI aggiuntivi per la interferenza specifica

Non si prevede l’utilizzo di DPI aggiuntivi rispetto a quelli già utilizzati dai lavoratori, per cui non vi sono costi della sicurezza collegati a tale voce.



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

5. PROCEDURA D’EMERGENZA

5.1. COMPITI E PROCEDURE GENERALI

In azienda saranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. In azienda verrà esposta una tabella ben visibile riportante almeno i seguenti numeri telefonici:

Vigili del fuoco (distaccamento di Putignano)

080.4911222

Pronto soccorso

080 4149111 end_of_the_skype_highlighting

Carabinieri

080 4271500

Prima dell’inizio del servizio oggetto dell’appalto, il Committente indicherà il nominativo del referente incaricato di interfacciarsi ai fini della gestione emergenze e rischi interferenti.



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

5.2. CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso di incendio, infortunio o malore

Contattare il referente indicato dal committente prima dell’inizio del servizio oggetto di appalto.

Se necessario chiamare direttamente i VVF o i soccorsi medici, seguire le istruzioni di seguito elencate:

Rispondere con calma alle domande dell’operatore dei vigili del fuoco che richiederà: indirizzo e telefono dell’amministrazione, informazioni sull’incendio

Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l’operatore

Attendere i soccorsi esterni al di fuori della sede

In caso di infortunio o malore:

Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118

Rispondere con calma alle domande dell’operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.

Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi



Documento Unico dei Rischi Interferenti

relativo al bando *“Procedura aperta per l’acquisizione diritto di utilizzo di impianto di amplificazione e registrazione sedute Consiglio Comunale e conferenze con opzione di acquisto”*

6. COSTI PER LA SICUREZZA

Le misure di prevenzione e protezione derivanti dai rischi interferenti o da considerare per scongiurare il configurarsi di rischi interferenti, secondo la valutazione di cui al presente documento, sono in linea con la buona condotta propria da osservare nello svolgimento delle attività di competenza della ditta appaltatrice.

Gli incontri di formazione ed informazione obbligatori prima di destinare i propri lavoratori allo svolgimento di nuovi compiti presso nuove sedi, non sono da ritenersi costi di sicurezza determinati dallo specifico conteso in cui si svolgerà l’appalto, che ne condizionerà solo i contenuti, secondo quanto preventivamente stabilito con il Datore di Lavoro della Amministrazione comunale.

Non si riscontrano costi per la sicurezza specifici che siano prevedibili in sede di valutazione dei rischi interferenti, non entrando nelle specifiche attività di competenza della ditta appaltatrice.